



MINISTERO DELLA
PUBBLICA ISTRUZIONE

ANNO 134°

Roma, 13 - 20 settembre 2007

N. 37 - 38

BOLLETTINO UFFICIALE



ATTI NORMATIVI E
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2008

ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

Circolare 3 aprile 2007, n. 36 (prot. 3310)

Commissioni esami di Stato abilitazione esercizio libere professioni - Perito agrario, perito industriale e geometra - Sessione 2007 - Reperimento presidenti (professori universitari e dirigenti scolastici) e commissari (docenti) - Istruzioni *Pag.* 5

Decreto ministeriale 5 aprile 2007, n. 37

Costituzione della delegazione italiana dell'International Task Force presso il Ministero della P.I. » 14

Decreto ministeriale 5 aprile 2007, n. 38

Costituzione di Comitato Scientifico di supporto alla programmazione di attività inerenti alla Shoah » 18

Circolare 23 aprile 2007, n. 39 (prot. 3966)

Adozione dei libri di testo nella scuola primaria, nella scuola secondaria di primo grado e negli istituti di istruzione secondaria superiore per l'anno scolastico 2007/2008 » 23

Circolare 26 aprile 2007, n. 40 (prot. AOODGPER 8568)

Procedure concorsuali di reclutamento dei dirigenti scolastici. Sequenza nomine vincitori » 26

D.P.R. 25 luglio 2007

Conferimento del diploma di benemerenzza di 1^a classe a personale della scuola ai sensi dell'art. 388 del R.D. 1297/1928 » 30

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica » 31

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

Ufficio scolastico di Cosenza. » 50

Ufficio scolastico di Modena » 51

Ufficio scolastico di Pesaro e Urbino. » 52

Ufficio scolastico regionale per l'Umbria » 53

Ufficio scolastico regionale per l'Umbria » 54

Ufficio scolastico regionale per l'Umbria » 55

Ufficio scolastico regionale per l'Umbria » 56

Circolare 3 aprile 2007, n. 36 (prot. 3310)

Commissioni esami di Stato abilitazione esercizio libere professioni - Perito agrario, perito industriale e geometra - Sessione 2007 - Reperimento presidenti (professori universitari e dirigenti scolastici) e commissari (docenti) - Istruzioni

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE ORDINAMENTI SCOLASTICI - UFFICIO III

Ai Dirigenti Scolastici degli
Istituti tecnici statali

LORO SEDI

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali

LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali

LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico per la
Provincia di

BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la
scuola in lingua tedesca

BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la
scuola delle località ladine

BOLZANO

Al Sovrintendente Scolastico per la
Provincia di

TRENTO

Al Sovrintendente agli Studi per la
Regione Autonoma Valle d'Aosta

AOSTA

Al Ministero dell'Università e della Ricerca

ROMA

PREMESSA – COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI

Con OO. MM. datate 8.3.07, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale - quarta serie speciale - concorsi n. 23 del 20.3.07, sono indette, per il corrente anno, le sessioni degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni di cui all'oggetto che hanno inizio (insediamento delle commissioni) il 16 ottobre (periti agrari ed industriali) ed il 23 ottobre (geometri) prossimi.

Gli esami in argomento, previsti dalla legge 7.3.1985, n. 75 (geometri), dalla legge 2.2.1990, n. 17 (periti industriali) e dalla legge 21.2.1991, n. 54 (periti agrari), sono disciplinati dalla legge 8.12.1956, n. 1378, e successive modificazioni ed integrazioni e dai regolamenti approvati, rispettivamente, con DD.MM. 15.3.1986 e 14.7.1987, con DD.MM. 29.12.1991, n. 445, e 29.12.2000, n. 447, e con D.M. 16.3.1993, n. 168.

Le dette disposizioni, quanto alla composizione delle commissioni giudicatrici, contemplano quali:

Presidenti: docenti universitari (di ruolo ordinario o straordinario; associato o fuori ruolo; in pensione) o dirigenti scolastici, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di istituto tecnico corrispondente alle indicate tipologie di esame (per i geometri anche con l'integrazione sotto indicata);

Membri: professori, laureati e con contratto di lavoro a tempo indeterminato, delle scuole secondarie superiori, docenti di specifiche discipline (vedasi appresso). Per ciascuna commissione è richiesta, poi, anche la nomina di liberi professionisti iscritti all'albo e di componenti supplenti (liberi professionisti e professori) che sostituiscano quelli effettivi in caso di rinuncia degli stessi.

Ciò premesso, si dettano, qui di seguito, le istruzioni finalizzate al reperimento del personale necessario per la formazione delle commissioni di cui trattasi (presidenti e commissari docenti). Si richiama l'attenzione degli Uffici scolastici regionali sulla necessità di programmare ed organizzare, nel caso, sul territorio (Uffici Scolastici Provinciali) gli adempimenti che la presente circolare pone in capo ai soli Uffici regionali medesimi.

DIFFUSIONE DELLA PRESENTE CIRCOLARE

Si pregano:

- il Ministero dell'Università e della Ricerca di segnalare a tutte le Istituzioni universitarie la presente circolare ed il modulo-domanda A/1 (disponibili sul sito Internet www.pubblica.istruzione.it – “Novità” di aprile 2007), raccomandandone la più ampia diffusione all'interno dei vari Dipartimenti e Facoltà;
- gli Uffici scolastici regionali e la Sovrintendenza di Trento di segnalare, con la massima tempestività e per gli adempimenti contemplati, a tutti i dirigenti scolastici di Istituti tecnici ovvero di Istituti comprensivi, per associazione, di Istituti tecnici la disponibilità della presente circolare e del modulo-domanda A/2 sul Simpi-Intranet;
- la Sovrintendenza scolastica di Bolzano di trasmettere, con urgenza, copia della presente circolare e del modulo-domanda A/2 alle istituzioni scolastiche di lingua italiana ed all'Intendenza scolastica per la scuola in lingua tedesca con preghiera di inoltrare alle scuole (in particolare: per docenti bilingui);
- l'Ufficio scolastico regionale di Torino di trasmettere, con urgenza, copia della presente circolare e del modulo-domanda A/2 alla Sovrintendenza agli Studi di Aosta.

DOMANDE – ESONERI – COMUNICAZIONI NOMINE

Le modalità di compilazione dei moduli-domanda (modelli allegati: A/1 per i docenti universitari; A/2 per il personale della scuola) sono riportate in calce ai moduli stessi e fanno parte integrante della presente circolare. Si raccomanda un'attenta lettura delle stesse e della presente, da effettuare prima della compilazione, anche al fine di prevenire contestazioni frutto di una imperfetta conoscenza delle disposizioni. E' fatto divieto di presentare più di una domanda.

Si richiama l'attenzione sulla personale responsabilità di coloro che presentano la domanda in relazione ad eventuali loro indicazioni erronee, che potrebbero determinare una formazione illegittima delle commissioni, e dei rettori e dei dirigenti scolastici relativamente al controllo della correttezza dei dati indicati, rispettivamente, dai docenti universitari (anche fuori ruolo ed in pensione) e dagli insegnanti. Di tale avvenuta attività di controllo farà fede l'apposizione del visto in calce al modulo-domanda da parte dei detti responsabili.

E' esonerato dalla presentazione della domanda il personale avente titolo alle agevolazioni ex art. 33 legge n. 104/1992 (artt. 19 e 20 legge n. 53/2000).

Le nomine verranno comunicate agli interessati nel modo che segue:

- ai docenti universitari: a mezzo postale al domicilio indicato sul modulo domanda;
- al personale della scuola (dirigenti scolastici – docenti componenti titolari e supplenti): a mezzo Simpi, per il tramite degli Uffici scolastici regionali (provinciali per Trento e Bolzano), all'istituto sede di servizio.

PRECLUSIONI

E' fatto divieto di presentare domanda e/o di accettare una eventuale nomina (la preclusione vale anche in caso di nomina per sostituzione e come membro aggregato):

- ai titolari di contratto di lavoro a part time;
- a coloro i quali siano stati destinatari di una sanzione disciplinare superiore alla censura inflitta nel corrente, nel successivo o nel precedente anno scolastico o accademico;
- a coloro i quali, nella stessa sessione e nella stessa o in altra tipologia di esame di abilitazione: stiano esercitando la funzione; abbiano rinunciato ad altra nomina; siano stati sostituiti dopo aver assunto la funzione, salvo che la sostituzione sia avvenuta per rilevata incompatibilità con candidato assegnato alla commissione di nomina;
- a coloro i quali si trovino in una qualunque posizione di stato che comporti esonero o sospensione dal servizio nell'intero periodo di svolgimento della funzione ovvero in una parte dello stesso;
- a coloro i quali risultino collocati fuori ruolo o utilizzati in altri compiti;
- a coloro i quali (esclusi i commissari liberi professionisti) abbiano svolto nell'anno precedente, per nomina ministeriale ovvero del presidente della commissione (commissari aggregati nelle commissioni per periti industriali) o per sostituzione (subentro di membri supplenti o di altri), in tutto o in parte la funzione di presidente o commissario in commissioni con sede nella medesima provincia e per la stessa tipologia d'esame (preclusione derogabile in sede di sostituzione);
- a coloro i quali, dipendenti di altre amministrazioni, non siano stati autorizzati ex art. 53 decreto legislativo n. 165/2001 (docenti universitari a tempo pieno).

Non si dà luogo alla nomina del personale che risulti indagato o imputato per reati particolarmente gravi comportanti incompatibilità con la nomina stessa o che si sia reso autore di comportamenti scorretti, contestati in sede disciplinare (personale della scuola), nel corso di precedenti esami.

ADEMPIMENTI RICHIESTI AI DOCENTI UNIVERSITARI ED AI RETTORI

I docenti interessati, anche in pensione, provvedono a compilare un unico modulo-domanda A/1 in ogni sua parte, seguendo attentamente le istruzioni ivi riportate previa lettura della presente circolare, ed a consegnarlo in tempo utile al competente ufficio amministrativo dell'Università per gli adempimenti di competenza del rettore.

I rettori delle Università hanno cura di apporre, in calce a ciascun modulo compilato e consegnato dagli aspiranti, il proprio visto a convalida delle dichiarazioni rese dagli stessi verificabili d'ufficio, il proprio nulla osta, nonché, per il personale non in pensione e non a tempo definito, la propria autorizzazione ex art. 53 decreto legislativo n. 165/2001. Le Università, **entro il termine del 22 giugno p.v.**, trasmettono, con riferimento alla presente circolare, con apposita distinta ed a mezzo raccomandata o posta prioritaria, **alla scrivente (M.P.I., Dipartimento per l'Istruzione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, Ufficio III, viale Trastevere 76/a, 00153 Roma)** le domande presentate dai docenti; successivamente, nel caso, fanno conoscere ogni sopravvenuta variazione di interesse. Eventuali domande erroneamente inviate dagli interessati direttamente a questa Direzione Generale non sono prese in considerazione.

In tema di preclusioni di nomina vedasi sopra. I rettori sono pregati di valutare, con attento e prudente apprezzamento, l'opportunità di trasmettere le domande di coloro che risultino imputati o indagati per reati particolarmente gravi comportanti incompatibilità con la nomina.

ADEMPIMENTI RICHIESTI AL PERSONALE DELLA SCUOLA

• AI DIRIGENTI SCOLASTICI

Adempimenti personali

Sono tenuti alla compilazione del modulo-domanda A/2, sempreché con contratto dirigenziale in atto (si precisa che i requisiti di cui appresso, legittimanti la nomina, devono essere posseduti non solo al momento della presentazione della domanda - a.s. 2006/07, ma anche in quello di svolgimento della funzione - a.s. 2007/08):

a) per la nomina nelle commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione all'esercizio della libera professione di **Geometra**; i dirigenti scolastici degli Istituti tecnici per Geometri e Commerciali e per Geometri, nonché quelli di qualunque altro tipo di Istituto tecnico purché provenienti da cattedre di insegnamento comprese nelle classi di concorso 16/A, 58/A e 72/A;

b) per la nomina nelle commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione all'esercizio della libera professione di **Perito Industriale**: i dirigenti scolastici degli Istituti tecnici industriali;

c) per la nomina nelle commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione all'esercizio della libera professione di **Perito Agrario**: i dirigenti scolastici degli Istituti tecnici agrari.

I dirigenti scolastici di generico istituto di istruzione secondaria superiore e quelli di istituto diverso da quelli sopraindicati sono legittimati alla presentazione del modulo-domanda ed alla nomina solo nel caso in cui i detti istituti sedi di servizio siano comprensivi, per associazione, dello specifico istituto richiesto.

Non possono, invece, compilare il modulo-domanda A/2:

- i dirigenti scolastici privi dei requisiti sopra indicati (incaricati; in pensione; con sede di servizio diversa da quelle indicate - salva la detta eccezione per i geometri; provenienti da cattedre di insegnamento non comprese nelle dette classi di concorso per i geometri);

- i dirigenti scolastici di istituto del tipo richiesto che non sia, però, sede di corsi di ordinamento di ITG, ITI o ITA ovvero di corsi sperimentali con corrispondenza, ex art. 279 decreto legislativo n. 297/1994, a corsi di ITG, ITI o ITA;

- i dirigenti scolastici che cessano dal servizio (per dimissioni, ecc.) il 1° settembre p.v.;

- coloro che si trovano in posizione di preclusione di nomina (vedasi sopra).

I dirigenti scolastici sono, quindi, invitati a compilare, con attenzione ed in ogni sua parte, il modulo-domanda sulla base delle apposite istruzioni e con sottoscrizione avente anche valore di conferma dell'esattezza e completezza di tutti i dati richiesti e riportati.

Si richiama l'attenzione sul fatto che l'anzianità di servizio dei dirigenti scolastici, da indicare sul modulo domanda, è comprensiva unicamente di quella maturata in posizione direttiva, anche da incaricato.

Le domande di cui trattasi devono essere compilate in unico originale che resta depositato presso l'istituto, mentre una copia viene fatta recapitare per conoscenza, a cura dei dirigenti scolastici e con riferimento alla presente circolare, all'Ufficio scolastico regionale della sede di servizio o Sovrintendenza di Trento o Bolzano (da non inviare, invece, a questa Direzione Generale).

Adempimenti per le nomine dei docenti

E' compito dei dirigenti scolastici:

- far compilare integralmente il modulo-domanda A/2, che deve essere riprodotto, a cura di ciascun Istituto, nel numero di copie necessario, da coloro che siano in possesso dei requisiti sotto menzionati;
- valutare e concedere ai docenti, a fronte di fondate ragioni personali ovvero di prioritarie, particolari esigenze di servizio non diversamente tutelabili, l'esonero dalla presentazione della domanda;
- constatare l'avvenuta presentazione del modulo domanda da parte di tutti i docenti non esonerati in possesso dei requisiti richiesti;
- controllare la correttezza dei dati indicati dai docenti, richiedendo loro, nel caso, correzioni o integrazioni;
- verificare la insussistenza di preclusioni di nomina, a fronte delle quali occorre non trasmettere a sistema le domande ovvero procedere, a funzioni aperte, alla loro cancellazione (a funzioni chiuse chiedere, motivatamente, alla scrivente di provvedere al riguardo), previa informazione scritta e motivata all'interessato da ammettere a contraddittorio. Lo stesso dicasi con riferimento ai docenti che risultino imputati o indagati per reati particolarmente gravi comportanti incompatibilità con la nomina, valutazione da operare con attento e prudente apprezzamento;
- apporre in calce ai moduli presentati dai docenti in servizio nella scuola il proprio visto, a convalida delle dichiarazioni rese dagli stessi verificabili d'ufficio.

Comunicazioni al Sistema Informativo MPI

E' compito dei dirigenti scolastici disporre a che:

- i dati di cui alla propria domanda ed alle domande dei docenti vengano **comunicati, dallo stesso istituto, al Simpi nel periodo appresso indicato** (non inviare domande a questa Direzione generale). Per il personale censito nell'anagrafe del sistema informativo l'acquisizione dei dati anagrafici deve essere conforme a quelli noti agli archivi del sistema stesso (es.: prof. Vincenzo Maria Rossi conosciuto come Vincenzo M. Rossi dovrà essere acquisito in quest'ultimo modo) che procede a controlli in linea;
- i dati meccanizzati siano subito controllati (previa consegna ai docenti della stampa comprovante l'avvenuta acquisizione a sistema dei dati riportati sui moduli domanda) ed, eventualmente, rettificati a sistema **entro il medesimo detto periodo**;
- sia comunicata a sistema, **entro il medesimo detto periodo**, ogni eventuale variazione (ad esempio: diverso istituto sede di servizio a causa di trasferimento) da apportare ai dati già comunicati a sistema dallo stesso istituto.

In relazione al fatto che gli Istituti di Bolzano e quelli della Valle d'Aosta sono privi di collegamento al Simpi:

- o **i dirigenti scolastici degli Istituti della Valle d'Aosta trasmettono, entro il 31 maggio p.v.**, per l'acquisizione a sistema, le domande (previo controllo della loro correttezza) all'Ufficio scolastico regionale di Torino per il tramite della Sovrintendenza agli studi;
- o **i dirigenti scolastici degli Istituti di lingua italiana di Bolzano trasmettono, entro il 31 maggio p.v.**, per l'acquisizione a sistema, le domande (previo controllo della loro correttezza) alla Sovrintendenza scolastica di Bolzano;

- **i dirigenti scolastici degli Istituti di lingua tedesca di Bolzano trasmettono, entro il 31 maggio p.v.**, per l'acquisizione a sistema, le domande (previo controllo della loro correttezza) alla Sovrintendenza scolastica di Bolzano per il tramite dell'Intendenza scolastica.

• AI DOCENTI

Sono tenuti alla compilazione del modulo-domanda A/2 i professori, laureati e con contratto di lavoro a tempo indeterminato relativo a cattedre di istruzione secondaria superiore:

- docenti di **costruzioni o tecnologia delle costruzioni, di topografia o di economia ed estimo** che insegnino nel corrente anno scolastico ed abbiano effettivamente insegnato tali discipline per almeno **dieci anni** a tutto l'anno scolastico corrente (compresi gli anni di insegnamento precedenti alla detta tipologia di contratto) negli **Istituti tecnici per geometri**;
- docenti di **materie tecniche**, comprese nelle classi di concorso indicate nel modulo domanda, **che insegnino** nel corrente anno scolastico e che, quindi, abbiano effettivamente insegnato, alla data di espletamento degli esami, tali discipline **nei trienni degli Istituti tecnici industriali**;
- docenti di **discipline agrarie**, comprese nelle classi di concorso indicate nel modulo domanda, **che insegnino** nel corrente anno scolastico e che, quindi, abbiano insegnato, alla data di espletamento degli esami, tali discipline **nei trienni degli Istituti tecnici agrari**.

I docenti che insegnano in corsi sperimentali possono presentare il modulo-domanda purché in esito al corso medesimo venga rilasciato, ex art. 279 decreto legislativo n. 297/1994 e secondo il criterio di corrispondenza fissato nel decreto autorizzativo, un diploma di ITG, di ITI o di ITA.

Non possono presentare il modulo-domanda A/2:

- i docenti privi dei requisiti sopra indicati (con contratto di lavoro a tempo determinato; con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ma non relativo a cattedre di istruzione secondaria superiore; in pensione; che non insegnino nel corrente anno scolastico le specifiche materie indicate, anche se le hanno insegnate in precedente/i anno/i scolastico/i, o le insegnino attualmente, ma in altri tipi di istituti rispetto a quelli indicati; con meno di 10 anni di effettivo insegnamento negli ITG ovvero con 10 anni, ma senza insegnamento in atto; che insegnino esclusivamente nei bienni degli ITIS e degli ITA; che insegnino, le materie specifiche, in corsi sperimentali diversi da quelli sopraindicati);
- i docenti che cessano dal servizio (per dimissioni, ecc.) il 1° settembre p.v.;
- coloro che si trovano in posizione di preclusione di nomina (vedasi sopra).

Dopo la integrale compilazione del modulo-domanda i docenti lo sottoscrivono, confermando, in tal modo, l'esattezza dei dati riportati, e lo consegnano al dirigente scolastico (nel caso insegnino in più istituti, a quello con il maggior numero di ore). Gli stessi sono pregati di verificare attentamente la chiarezza e la completezza dei detti dati, quali riportati in ciascuna sezione e, in particolare, di quelli relativi all'anzianità di servizio e, per i docenti degli ITG, al numero di anni di insegnamento nella materia che dà titolo alla nomina.

In caso di conoscenza successiva della propria cessazione dal servizio e di qualunque altra eventuale variazione, queste, con riferimento all'istanza presentata, devono essere subito segnalate, per iscritto, al dirigente scolastico.

ADEMPIMENTI RICHIESTI AGLI UFFICI SCOLASTICI

E' compito degli **Uffici scolastici regionali**, nel rispetto della tempistica fissata:

- rilevare che i dirigenti scolastici abbiano provveduto ad inviare copia della propria domanda;
- accertare le causali relative all'eventuale mancata consegna della domanda in copia (es.: dirigenti scolastici incaricati, ecc.), allo scopo di sollecitare eventualmente l'interessato;
- far conoscere a questa Direzione generale, con attento e prudente apprezzamento, il proprio motivato avviso circa l'opportunità di procedere alla cancellazione a sistema dei nominativi dei dirigenti scolastici che risultino imputati o indagati per reati particolarmente gravi comportanti

incompatibilità con la nomina. E' da segnalare, altresì, ogni altra posizione di incompatibilità, di preclusione di nomina ed eventuali motivi di esonero;

- assicurare alle istituzioni scolastiche le necessarie azioni di consulenza e supporto in relazione alle funzioni loro proprie di gestione dei moduli-domanda.

La **Sovrintendenza scolastica di Bolzano e l'Ufficio scolastico regionale di Torino** sono pregati di:

- comunicare, **nel periodo sotto indicato**, al Simpi i dati delle domande pervenute (dirigenti scolastici e docenti delle scuole di lingua italiana e tedesca; dirigenti scolastici e docenti delle scuole della Valle d'Aosta), previo controllo della loro correttezza per quanto di competenza;

- trasmettere, in tempo utile per eventuali rettifiche, ai dirigenti scolastici e, per il tramite di questi ultimi, ai docenti la stampa comprovante l'avvenuta acquisizione a sistema dei dati riportati sui moduli domanda, per il controllo da parte degli interessati.

Si richiama l'attenzione degli Uffici scolastici sul fatto che il sistema automatizzato di formazione delle commissioni procede, prioritariamente, al controllo incrociato tra la base dati relativa alle domande acquisite e gli elementi presenti nel fascicolo personale dei dirigenti scolastici. Al fine, quindi, di evitare l'esclusione degli interessati dalla nomina occorre verificare che la loro posizione contrattuale risulti aggiornata e corretta nel detto fascicolo personale.

COMUNICAZIONE DATI AL SISTEMA INFORMATIVO

Le funzioni di acquisizione al sistema informativo dei dati relativi alle domande dei dirigenti scolastici e dei docenti (modelli A/2) saranno a disposizione, per gli adempimenti di rispettiva competenza, delle Istituzioni scolastiche, dell'Ufficio scolastico regionale di Torino (per la Valle d'Aosta) e della Sovrintendenza di Bolzano dal 22 maggio al 10 luglio 2007 (termine ultimo inderogabile). Per le relative istruzioni vedasi sul **sito Intranet (Processi amministrativi > Area amministrativa > Esami di abilitazione alle libere professioni > Adempimenti USR e Scuole > Gestione Mod. A/2).**

CRITERI E FASI DI NOMINA

Le nomine ministeriali dei presidenti e dei commissari-docenti (per questi ultimi le nomine di tutti i titolari precedono quelle dei supplenti) vengono disposte, per ciascuna delle fasi descritte nel seguito ed in base all'anzianità di servizio e, in subordine, all'anzianità anagrafica, considerando nell'ordine:

- a) professori universitari di ruolo ordinario o straordinario;
- b) professori universitari associati o fuori ruolo;
- c) professori universitari in pensione (di cui ai precedenti punti a e b);
- d) personale della scuola che non ha barrato la casella "solo in caso di necessità";
- e) personale della scuola che ha barrato la casella "solo in caso di necessità".

Nelle commissioni per periti industriali il docente viene scelto in relazione alla specializzazione con maggior numero di candidati quali assegnati alle commissioni medesime, selezionandoli in base alla indicata specializzazione di insegnamento.

Nelle commissioni con candidati di lingua tedesca il docente viene scelto fra coloro che hanno barrato l'apposita casella (riservata ai docenti bilingui della provincia di Bolzano).

I professori universitari ed i dirigenti scolastici già nominati Presidenti nelle commissioni per periti agrari ed industriali non vengono nominati, una seconda volta, per geometri a cagione della possibile sovrapposizione dei relativi periodi di espletamento degli esami.

Le fasi di nomina sono le seguenti (all'interno di ciascuna fase vale, a parità di anzianità di servizio e di età, l'ordine dato alle preferenze; ciascuna fase successiva alla prima coinvolge i soli aspiranti non nominati nella/e fase/i precedenti; ai professori universitari la nomina è conferita d'ufficio solo se espressamente richiesta):

- 1) inizialmente le nomine sono disposte considerando, per ogni aspirante, le sole preferenze espresse relative alle province di abituale dimora e di servizio, nello stesso ordine in cui sono state indicate sul modulo-domanda. La mancata indicazione, sul modulo domanda, di sedi richieste ovvero l'indicazione, come unica preferenza, di sede non esprimibile in quanto provincia di svolgimento di analoga funzione espletata nell'anno precedente vengono considerate, anche per i professori universitari (che abbiano richiesto o meno la nomina d'ufficio), espressione di preferenza per le province di abituale dimora e di servizio. In questi casi la nomina viene disposta prioritariamente in base alla preferenza espressa per le nomine d'ufficio; la mancata indicazione di tale preferenza comporta priorità di nomina per la provincia di abituale dimora;
- 2) si procede, quindi, a nomine d'ufficio nelle province di abituale dimora e di servizio (fra queste viene considerata prioritariamente quella indicata come più gradita sul modulo domanda - la mancata indicazione comporta la nomina a partire dalla provincia di abituale dimora);
- 3) sono, poi, considerate le sole preferenze espresse relative alle province limitrofe, anche di altra regione, a quelle di abituale dimora e di servizio, nello stesso ordine in cui sono state indicate sul modulo-domanda;
- 4) si procede, quindi, a nomine d'ufficio nelle province limitrofe, anche di altra regione, a quelle di abituale dimora e di servizio, utilizzando le tabelle di viciniorità provinciali adottate nei trasferimenti d'ufficio del personale della scuola;
- 5) sono, poi, considerate le restanti preferenze espresse per le altre province della/e regione/i di abituale dimora e di servizio, nello stesso ordine in cui sono state indicate sul modulo-domanda;
- 6) si procede, quindi, a nomine d'ufficio nelle altre province della/e regione/i di abituale dimora e di servizio, nel rispetto del criterio di viciniorità provinciale;
- 7) infine, vengono disposte nomine d'ufficio nelle province comprese in altre regioni, nel rispetto del criterio di viciniorità provinciale.

L'individuazione dei liberi professionisti iscritti all'albo da nominare in ciascuna commissione viene operata, con sistema automatico e sulla base delle terne di nominativi fornite (in numero corrispondente ai commissari da nominare) dal competente organo professionale, con metodo casuale - random.

PRESENTAZIONE DOMANDE PER SOSTITUZIONI

Si premette che, solo in sede di sostituzione di presidenti e componenti (effettivi e supplenti) rinunciatari e sempreché risultino esauriti o, comunque, non utilizzabili, per motivi di necessità ed urgenza, gli elenchi di risulta forniti dal sistema informativo, è possibile:

- ricorrere a personale che, pur in possesso di tutti i requisiti, non ha presentato, a tempo debito e per giustificato motivo, domanda da far acquisire al sistema;
- derogare dal possesso di alcuni requisiti, come appresso indicati, fermo restando che non sono, comunque, utilizzabili come presidenti dirigenti scolastici incaricati e come componenti docenti con contratto di lavoro non a tempo indeterminato (i docenti in nessun caso possono essere nominati presidenti di commissione, funzione questa riservata a dirigenti scolastici e professori universitari). A parità di requisiti ed anche in caso di necessità ed urgenza ha, comunque, precedenza nella nomina il personale in servizio nell'istituto sede d'esame, ove disponibile.

Sono utilizzabili alle cennate condizioni, nell'ordine:

come Presidenti:

- dirigenti scolastici che acquisiscono tutti i requisiti richiesti ad iniziare dall'a.s. 2007/08;
- dirigenti scolastici, nell'a.s. 2007/08, di istituti di istruzione secondaria superiore diversi da quelli sopra indicati, anche di altro ordine, purché con contratto dirigenziale in atto, con precedenza per coloro che abbiano in altri anni diretto il tipo di istituto legittimante la nomina;
- dirigenti scolastici in pensione, di norma da non più di cinque anni, purché già titolari di contratto dirigenziale e non dispensati, destituiti o decaduti, con precedenza per coloro che abbiano diretto il tipo di istituto legittimante la nomina;

come Commissari:

- docenti, nell'a.s.2006/07, di ITG con meno di 10 anni di insegnamento nelle materie prescritte a tutto l'anno scolastico corrente ovvero docenti in altri istituti con 10 anni o meno di insegnamento in ITG anteriori all'anno scolastico corrente;
- docenti delle materie prescritte che abbiano insegnato, nell'a.s. 2005/06 o precedenti, tali discipline negli istituti tecnici (ITI - ITA) corrispondenti alla tipologia di esame;
- docenti delle materie prescritte che insegnino, nell'a.s. 2006/07 ovvero abbiano insegnato nell'a.s. 2005/06 o precedenti, tali discipline in istituto tecnico diverso da quelli corrispondenti alla tipologia di esame (ITG - ITI - ITA);
- docenti delle materie prescritte che insegnino, nell'a.s. 2007/08, tali discipline in istituto tecnico corrispondente alla tipologia di esame (ITG - ITI - ITA) o in istituto diverso;
- pensionati, di norma da non più di cinque anni, purché già docenti delle materie prescritte e già titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato e non dispensati, destituiti o decaduti, con precedenza per coloro che abbiano insegnato negli specifici istituti.

Allo scopo, il personale interessato può presentare, per nomine in qualità di presidente e commissario, agli Uffici scolastici regionali ed ai Sovrintendenti scolastici di Trento e Bolzano territorialmente competenti in relazione alla province sedi di servizio e/o di abituale dimora ed alle sole province limitrofe a queste ultime, apposite domande recanti l'indicazione di tutti i dati necessari (senza utilizzare il modulo-domanda A/2), specificando, chiaramente, sotto la propria responsabilità i requisiti posseduti e mancanti e dichiarando, espressamente: le proprie sedi di servizio e/o di abituale dimora; di non essere dipendente di altra amministrazione (per i pensionati); di non trovarsi in alcuna posizione di preclusione di nomina.

Tali domande, da presentare fino a dieci giorni prima dell'inizio delle prove, non devono, ovviamente, essere acquisite al S.I..

Si confida nella attenta collaborazione delle SS.LL. e nel puntuale adempimento nei modi e nei termini indicati.

IL DIRETTORE GENERALE

Mario G. Dutto

Decreto ministeriale 5 aprile 2007, n. 37

Costituzione della delegazione italiana dell'International Task Force presso il Ministero della P.I.

IL MINISTRO

VISTO il decreto legge del 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo;

VISTA la legge del 20 luglio 2000 n. 211, con la quale il Parlamento italiano ha istituito "Il Giorno della Memoria", al fine di mantenere vivo il ricordo dell'immane tragedia dell'olocausto, quale doveroso tributo da rendere perpetuamente a coloro che della Shoah sono stati vittime incolpevoli ma anche a perenne monito per le giovani generazioni, attuali e future;

VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) e in particolare l'art. 18 comma 1, che detta norme ai fini del contenimento della spesa e della maggiore funzionalità dei servizi e delle procedure e prevede la possibilità di istituire commissioni di carattere tecnico ad elevata specializzazione indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili attraverso l'utilizzazione del proprio personale;

VISTA la legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica e in particolare l'art. 29 che detta norme sul riordino di comitati, commissioni e altri organismi;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 298, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007 e per il triennio 2007-2009;

VISTA la Direttiva Generale sull'Azione Amministrativa e sulla Gestione, prot. n. 615 del 15 gennaio 2007, registrata dalla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2007 - Registro 1 - Foglio 4;

VISTO il D.M. 29/12/2006 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007";

CONSIDERATO che nel 1998 è stato costituito, su impulso del Primo Ministro Svedese Göran Persson, un organismo internazionale - l'International Task Force for Cooperation on Holocaust Education, Remembrance and Research (I.T.F.) - con lo scopo

di promuovere, nei paesi membri e in altri associati attraverso progetti di partenariato, iniziative culturali, didattiche e accademiche dirette a mantenere viva la memoria collettiva della Shoah;

TENUTO CONTO che il quadro delle iniziative intraprese e progettate dalla "Task Force" for International Cooperation on Holocaust Education, Remembrance and Research " di seguito denominata I.T.F., appare in rapida espansione, arrivando attualmente a coinvolgere direttamente 24 paesi dell'area comunitaria ed extracomunitaria;

TENUTO CONTO dei positivi risultati e dell'ampio consenso internazionale ottenuti dalla Presidenza italiana dell'I.T.F. nel periodo marzo 2004 – marzo 2005, come del generale apprezzamento per l'apporto fornito dalla delegazione italiana alle attività dell'organismo;

VISTO il Decreto Ministeriale del 17 febbraio 2006 con il quale veniva confermata la delegazione italiana già costituita con DM 5480 del 28 agosto 2003;

RITENUTO che, in relazione al nuovo piano quinquennale dell'I.T.F., presentato a Budapest nell'assemblea plenaria del 3-6 dicembre 2006, debba essere rinnovata e potenziata la delegazione italiana presso il predetto organismo;

ATTESA la necessità di rinnovare la delegazione italiana presso l'I.T.F.

RITENUTO che per l'assolvimento dei compiti affidati alla delegazione è necessario avvalersi - anche in funzione di una maggiore efficacia operativa per il raggiungimento degli obiettivi fissati - di professionalità specifiche che non risultano presenti all'interno di questa Amministrazione;

VISTA la legge 18 dicembre 1973 n. 836 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sul trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali;

TENUTO CONTO che ai sensi della legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge con modificazioni del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, sopra citata, la durata del costituendo organismo non può superare i tre anni;

TENUTO CONTO altresì, del vincolo annuale di bilancio riferibile agli eventuali rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno che graveranno, per il corrente esercizio finanziario, sul capitolo di bilancio 1396/3 di questo Ministero per i rappresentanti dell'Amministrazione e sul cap. 1396/10 per gli estranei all'Amministrazione;

DECRETA

Articolo 1

1. È costituita presso il Ministero della Pubblica Istruzione, la delegazione italiana dell'International Task Force di cui alle premesse

2. La delegazione è così composta:

- Ministro Plenipotenziario Stefano Jedrkiewicz in rappresentanza del Ministero agli Affari esteri, con funzione di presidente;
- Dr. Marcello Pezzetti, in rappresentanza del Centro di documentazione ebraica contemporanea;
- Prof. David Meghnagi – Direttore Master Didattica della Shoah – Roma Tre;
- Prof.ssa Cesira Fatucci – Unione della Comunità Ebraiche Italiane
- Dott.ssa Anna Piperno – Dirigente tecnico – Direzione Ordinamenti scolastici.

3. Il coordinamento della delegazione è affidato al competente Sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione.

4. La delegazione dura in carica tre anni.

Art. 2

1. Ai componenti della delegazione non spettano compensi o gettoni in relazione all'incarico conferito con il presente decreto, salvo il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio eventualmente sostenute. A tale fine i componenti estranei all'amministrazione sono equiparati ai dirigenti di prima fascia.

2. Le spese di viaggio, vitto e alloggio graveranno sul cap. 1396/3 dello stato di previsione del bilancio di questo Ministero per i rappresentanti dell'Amministrazione e sul cap. 1396/10 per gli estranei all'Amministrazione. Entrambi i piani gestionali del cap. 1396 presentano le disponibilità all'uopo necessarie per il corrente esercizio finanziario.

Atti normativi e di amministrazione

2. La cura degli adempimenti amministrativo-contabili che si renderanno necessari in relazione alle esigenze di funzionamento dell'anzidetta delegazione, compresa la liquidazione ai componenti dei rimborsi spettanti in base alla normativa vigente, è affidata al Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per lo Studente.

Il presente provvedimento sarà inviato agli Organi di controllo ai sensi della vigente normativa.

IL MINISTRO
Giuseppe Fioroni



Decreto ministeriale 5 aprile 2007, n. 38

Costituzione di Comitato Scientifico di supporto alla programmazione di attività inerenti alla Shoah

IL MINISTRO

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa, in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il d.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante "Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il d.lgs. del 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo;

VISTA la legge del 20 luglio 2000 n. 211, con la quale il Parlamento italiano ha istituito "Il Giorno della Memoria", al fine di mantenere vivo il ricordo dell'immane tragedia dell'olocausto, quale doveroso tributo da rendere perpetuamente a coloro che della Shoah sono stati vittime incolpevoli ma anche a perenne monito per le giovani generazioni, attuali e future;

VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) e in particolare l'art. 18 comma 1, che detta norme ai fini del contenimento della spesa e della maggiore funzionalità dei servizi e delle procedure e prevede la possibilità di istituire commissioni di carattere tecnico ad elevata specializzazione indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili attraverso l'utilizzazione del proprio personale;

VISTA la legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica e in particolare l'art. 29 che detta norme sul riordino di comitati, commissioni e altri organismi;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 298, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007 e per il triennio 2007-2009;

VISTA la Direttiva Generale sull'Azione Amministrativa e sulla Gestione, prot. n. 615 del 15 gennaio 2007, registrata dalla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2007 - Registro 1 - Foglio 4:

VISTO il D.M. 29/12/2006 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007";

CONSIDERATO che nel 1998 è stato costituito, su impulso del Primo Ministro Svedese Göran Persson, un organismo internazionale - l'International Task Force for Cooperation on Holocaust Education, Remembrance and Research (I.T.F.) - con lo scopo di promuovere, nei paesi membri e in altri associati attraverso progetti di partenariato, iniziative culturali, didattiche e accademiche dirette a mantenere viva la memoria collettiva della Shoah;

TENUTO CONTO che il quadro delle iniziative intraprese e progettate dalla "Task Force for International Cooperation on Holocaust Education, Remembrance and Research " di seguito denominata I.T.F., appare in rapida espansione, arrivando attualmente a coinvolgere direttamente 24 paesi dell'area comunitaria ed extracomunitaria;

TENUTO CONTO dei positivi risultati e dell'ampio consenso internazionale ottenuti dalla Presidenza italiana dell'I.T.F. nel periodo marzo 2004 – marzo 2005, come del generale apprezzamento per l'apporto fornito dalla delegazione italiana alle attività dell'organismo;

CONSIDERATO che le iniziative realizzate dall'I.T.F. costituiscono attività di rilevante interesse e sono in sintonia con i compiti istituzionali del Ministero della Pubblica Istruzione, con particolare riferimento all'educazione dei giovani sui temi dell'antisemitismo e del razzismo,

RITENUTO che, in relazione al nuovo piano quinquennale dell'I.T.F., presentato a Budapest nell'assemblea plenaria del 3 - 6 dicembre 2006, debba essere rinnovata e potenziata la struttura della delegazione italiana presso il predetto organismo;

CONSIDERATO che il Ministero della Pubblica Istruzione intende attuare una serie di iniziative su tutto il territorio nazionale con il coinvolgimento di docenti e alunni di tutti i cicli dell'istruzione nell'ambito della celebrazione del "Giorno della Memoria";

RITENUTO che per il coordinamento di tutte le attività si rende necessaria la costituzione di un comitato scientifico e di un comitato tecnico interdirezionale;

RITENUTO che per lo svolgimento dei suddetti compiti è necessario avvalersi - anche in funzione di una maggiore efficacia operativa per il raggiungimento degli obiettivi - di professionalità specifiche che non risultano presenti all'interno di questa Amministrazione;

VISTA la legge 18 dicembre 1973 n. 836 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sul trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali;

TENUTO CONTO che ai sensi della legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, sopra citata, la operatività del costituendo organismo non può superare la durata massima di tre anni;

TENUTO CONTO altresì, del vincolo annuale di bilancio riferibile agli eventuali rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno che graveranno, per il corrente esercizio finanziario, sul capitolo di bilancio 1396/3 di questo Ministero per i rappresentanti dell'Amministrazione e sul cap. 1396/10 per gli estranei all'Amministrazione;

DECRETA

Art. 1

1. È istituito un Comitato Scientifico al fine di dare supporto alla programmazione di tutte le attività attinenti ai temi della Shoah sia in ambito nazionale che in relazione alle iniziative dell'I.T.F.

2. Il Comitato Scientifico programma, in particolare, iniziative di formazione specifica dei docenti sulle tematiche dell'antisemitismo e del razzismo e promuove azioni che mirino a contrastare l'insorgere di nuove forme di antisemitismo e di razzismo.

3. Il Comitato è presieduto dal Ministro o da un Sottosegretario da lui delegato ed è così composto:

- Ministro Plenipotenziario Stefano Jedrkiewicz - Consigliere Diplomatico del Ministro della Pubblica Istruzione;
- Dott. Giuseppe Cosentino - Capo Dipartimento per l'Istruzione;
- Avv. Renzo Gattegna - Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane - Roma;
- Prof. Amos Luzzatto - Direttore della "Rassegna Mensile d'Israël" - Roma;

- Dr.ssa Anna Nardini - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Prefetto Mario Morcone - Presidente Comitato Interministeriale per la lotta all'antisemitismo, al razzismo e alla xenofobia - Ministero degli Interni;
- Prof. David Meghnagi - Direttore Master Didattica della Shoah - Università Roma Tre;
- Prof.ssa Milena Santerini - Università Cattolica di Milano - Membro del Comitato Scientifico per l'Intercultura Ministero Pubblica Istruzione.

Art. 2

1. E' istituito un Comitato Tecnico Interdirezionale finalizzato alla realizzazione e alla organizzazione delle attività previste dal precedente articolo 1.

2. Il Comitato è così composto:

- Dr.ssa Giovanna Boda – Dirigente ufficio V – Direzione Generale per lo Studente;
- Dr. Luigi Calcerano – Direzione per il Personale della Scuola;
- Prof.ssa Cinzia Iossa – Direzione per la Comunicazione;
- Prof.ssa Giovanna Grenga – Direzione per gli Affari Internazionali;
- Dr.ssa Angela Palamone – Dipartimento per l'Istruzione;
- Dott.ssa Anna Piperno - Dirigente tecnico – Direzione Ordinamenti Scolastici

3. Il coordinamento del Comitato Tecnico è affidato al Dipartimento per l'Istruzione – Ufficio V.

Art. 3

1. Per i componenti dei Comitati non è previsto alcun compenso o gettone, ad eccezione del rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio qualora dovuto. Ai fini di tale rimborso i componenti estranei all'Amministrazione, sono equiparati ai dirigenti di prima fascia.

2. Le spese di viaggio, vitto e alloggio graveranno sul cap. 1396/3 dello stato di previsione del bilancio di questo Ministero per i rappresentanti dell'Amministrazione e sul cap. 1396/10 per gli estranei all'Amministrazione. Entrambi i piani gestionali del cap. 1396 presentano le disponibilità all'uopo necessarie per il corrente esercizio finanziario.

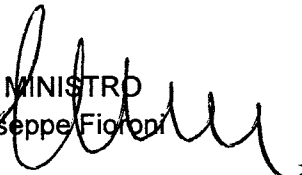
3. Entrambi i Comitati durano in carica tre anni.

Art. 4

1. La gestione degli aspetti organizzativi e finanziari è affidata al Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per lo Studente.

Il presente provvedimento sarà inviato agli Organi di controllo ai sensi della vigente normativa.

IL MINISTRO
Giuseppe Fioroni



Circolare 23 aprile 2007, n. 39 (prot. 3966)

Adozione dei libri di testo nella scuola primaria, nella scuola secondaria di primo grado e negli istituti di istruzione secondaria superiore per l'anno scolastico 2007/2008

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE ORDINAMENTI SCOLASTICI

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI
Al Sovrintendente Scolastico della Provincia di
BOLZANO
All'Intendente Scolastico per la scuola in lingua tedesca
BOLZANO
All'Intendente Scolastico per la scuola località ladine
BOLZANO
Al Sovrintendente Scolastico della Provincia di
TRENTO
Al Sovrintendente agli Studi della Valle d'Aosta
AOSTA

e, p.c.
All'Assessore alla P.I. Regione Siciliana
PALERMO
All'Assessore alla P.I. Regione autonoma Valle d'Aosta
AOSTA
Al Presidente della Giunta Provinciale di
BOLZANO
Al Presidente della Giunta Provinciale di
TRENTO
All'Associazione Italiana Editori A.I.E.
Via delle Erbe, 2
20121 MILANO
All'ANARPE - Via XXIV Maggio, 10
50129 FIRENZE
All'ALI - Via Nizza, 22
00198 ROMA

L'adozione dei libri di testo rappresenta, sulla base dei principi contenuti nel D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, espressione dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, che si realizza anche con la scelta consapevole e mirata e l'utilizzazione di metodologie e strumenti didattici coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa.

Tale adempimento rientra, come è noto, tra i compiti attribuiti al collegio dei docenti, sentiti i consigli di classe, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, lett. e, del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297, tenendo presente che il relativo provvedimento formale deve essere adeguatamente motivato per quanto attiene alle scelte effettuate, soprattutto per rendere edotte le famiglie, su cui grava l'onere finanziario dell'acquisto dei testi scolastici.

Considerato che il complesso dei prodotti editoriali risulta sempre più arricchito, si ritiene opportuno che, nella fase preliminare delle adozioni, vengano previste modalità specifiche di valutazione dei contenuti dei testi proposti all'attenzione dei docenti, attraverso momenti collegiali di confronto, esame e valutazione, che vedano il coinvolgimento di genitori e, nella scuola secondaria superiore, anche di studenti.

Come per il corrente anno scolastico, la dotazione libraria della scuola primaria risulta configurata come segue:

classe	Il libro della prima classe	Lingua inglese
II classe	Sussidiario	Lingua inglese
III classe	Sussidiario	Lingua inglese
IV classe	Sussidiario dei linguaggi Sussidiario delle discipline	Lingua inglese
IV classe	Sussidiario dei linguaggi Sussidiario delle discipline	Lingua inglese

A tal fine, i docenti attualmente impegnati nelle classi terminali della scuola primaria avranno, di norma, cura di proporre al collegio dei docenti la scelta dei testi per le classi I, II e III, mentre i docenti impegnati nelle classi terze, i testi per le classi IV e V.

Relativamente all'insegnamento della religione cattolica, per gli alunni che intendano avvalersene, i testi per la scuola primaria risultano configurati come segue:

- volume I - per la classe prima e per il primo biennio (classi II e III), composto di 80 pagine;
- volume II - per il secondo biennio (classi IV e V), composto di 80 pagine.

Tenuto conto che per gli anni scolastici 2005/2006 e 2006/2007 è stata anticipata alle classi terze l'adozione del testo predisposto per il secondo biennio (classi IV e V), per il prossimo anno scolastico gli alunni delle classi quarte adotteranno un testo di Religione Cattolica, appositamente predisposto, sulle "fonti del cristianesimo".

Nulla è innovato circa la scelta dei testi scolastici per i corsi di istruzione secondaria superiore.

Relativamente alla scuola primaria, si richiama l'attenzione sulla opportunità che, al fine di evitare comportamenti impropri, le cedole librarie vengano esclusivamente consegnate ai genitori degli alunni ovvero a coloro che ne esercitano la potestà parentale.

Per consentire una migliore disamina delle opportunità editoriali da parte delle istituzioni scolastiche, è opportuno che le adozioni dei testi scolastici vengano deliberate nella seconda decade del mese di maggio per la scuola secondaria superiore e nella terza decade del medesimo mese di maggio per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.

Le istituzioni scolastiche dovranno comunicare, per via telematica, entro il 9 giugno 2007, all'AIE i dati delle adozioni effettuate, sulla base di specifiche istruzioni che saranno tempestivamente comunicate.

Per quanto concerne la scuola secondaria superiore, si fa presente che la normativa concernente la definizione delle norme tecniche per la compilazione dei libri di testo per il primo e secondo anno e la determinazione del prezzo massimo complessivo della dotazione libraria per l'intero ciclo di studi troverà applicazione a decorrere dall'anno scolastico 2008-2009.

Si richiama l'attenzione sulle innovazioni introdotte dalla legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007), circa l'estensione della gratuità parziale dei libri di testo agli studenti del primo e del secondo anno dell'istruzione secondaria superiore nonché in ordine al noleggio di libri scolastici agli studenti e ai loro genitori, da parte di istituzioni scolastiche, reti di scuole e associazioni dei genitori, da realizzare, comunque, nel rispetto della normativa sul diritto d'autore.

Infine, in occasione della ripartizione delle risorse finanziarie destinate a realizzare la gratuità parziale del costo dei libri di testo, saranno fornite opportune istruzioni per consentire che le istituzioni scolastiche, a fronte di particolari esigenze, possano assegnare, anche in comodato d'uso, i libri di testo agli studenti che adempiono l'obbligo scolastico.

IL DIRETTORE GENERALE

Mario G. Dutto
M. G. Dutto

Circolare 26 aprile 2007, n. 40 (prot. AOODGPER 8568)

Procedure concorsuali di reclutamento dei dirigenti scolastici. Sequenza nomine vincitori

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA - UFFICIO II

Ai DIRETTORI GENERALI
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

e, c.p.: AI CAPO DI GABINETTO

AI CAPO DIPARTIMENTO ISTRUZIONE
S E D E

Oggetto: Procedure concorsuali di reclutamento dei dirigenti scolastici - Sequenza nomine vincitori.

La Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) e la successiva Legge n. 17/2007 (Legge milleproroghe) hanno comportato una serie di ricadute sul reclutamento dei vincitori di concorso attualmente in atto (corso-concorso ordinario – D.D.G. 22.11.2004 e corso-concorso riservato – D.M. 3.10.2006), nonché sul corso-concorso riservato di cui al D.D.G. 17.12.2002.

Le complesse norme approvate impongono, allo stato, la necessità di fornire alle SS.LL. una serie di indicazioni relative alla sequenza delle nomine da effettuare dal 1° settembre 2007 come di seguito:

1. Candidati vincitori del corso-concorso selettivo di formazione a n. 1.500 posti per il reclutamento di dirigenti scolastici indetto con D.D.G. 22.11.2004 (**punto 1. schema allegato**);
2. candidati vincitori del corso-concorso selettivo di formazione a n. 1.458 posti, *a cui si aggiungono 154 posti, previa prescritta autorizzazione, disponibili al 1° settembre 2006 a seguito del mancato trattenimento in servizio di dirigenti scolastici fino al compimento del settantesimo anno di età*, per il reclutamento di dirigenti scolastici indetto con D.M. 3.10.2006 riservato a coloro che hanno ricoperto la funzione di preside incaricato per almeno un anno (**punto 2. schema allegato**).

Nelle regioni in cui il corso-concorso riservato di cui al D.M. 3.10.2006 non dovesse concludersi in tempo utile per le nomine a decorrere dall'1.9.2007, i posti relativi al predetto corso-concorso dovranno essere accantonati fino alla conclusione delle procedure concorsuali. Gli stessi saranno conferiti, per l'anno scolastico 2007/2008, ai soggetti aventi titolo alla conferma degli incarichi di presidenza o, in mancanza di aspiranti alla conferma, a reggenza come disposto dalla Direttiva n. 24 dell'8 marzo 2007 emanata in applicazione dell'art. 1 sexies del D.L. 31 n. 7/ 2005 convertito con modificazioni nella legge n. 43/2005.

Le nomine dei vincitori del corso-concorso ordinario (D.D.G. 22.11.2004) e del corso-concorso riservato (D.M. 3.10.2006) saranno disposte in sequenza secondo l'indizione dei bandi come indicato nello schema riepilogativo delle operazioni di nomina riportato nell'allegato 1) che è parte integrante della presente nota.

Le nomine di cui al punto 1. sono effettuate oltre che sui posti previsti dal bando, anche su ulteriori posti vacanti e disponibili relativi agli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009.

Una volta completate le nomine di cui al punto 1., le SS.LL. nomineranno i candidati inclusi nella aliquota del 10% di cui al comma 18 dell'art. 11 del D.D.G. 22.11.2004 **(punto 1.1 schema allegato).**

Successivamente, nomineranno i candidati ammessi con riserva a seguito di provvedimento cautelare in sede giurisdizionale o amministrativa, in possesso dei prescritti requisiti, che abbiano superato le prove d'esame propedeutiche alla fase della formazione ed abbiano utilmente partecipato alla predetta fase, (art. 1, comma 6-sexies del D.L. n. 300/2006 convertito con modificazioni nella Legge n. 17/2007) **(punto 1.2 schema allegato).**

Le SS.LL. procederanno, di seguito, sui posti vacanti e disponibili a livello regionale, alla nomina degli altri candidati che abbiano superato le prove di esame propedeutiche al corso di formazione del predetto corso-concorso ma non vi abbiano partecipato perché non utilmente collocati nelle relative graduatorie e che sono stati ammessi a partecipare, ai sensi del comma 619, art. 1 della legge 296/2006, ad un apposito corso intensivo di formazione che si conclude nell'anno scolastico 2006/2007 **(punto 1.3 schema allegato).**

Le nomine di cui al punto 2. sono effettuate sui posti previsti dal relativo bando di corso-concorso e sui posti comunque vacanti e disponibili relativi agli anni scolastici 2007/2008, 2008/2009 e 2009/2010, dopo aver concluso le nomine del corso-concorso ordinario (D.D.G. 22.11.2004).

Una volta completate le nomine suindicate le SS.LL. procederanno alla nomina dei candidati che abbiano completato la relativa procedura concorsuale alla quale siano stati ammessi per effetto dell'aliquota aggiuntiva del 10 % e siano risultati idonei e non nominati in relazione al numero dei posti previsto dal bando (art. 1, comma 605 - lettera c legge 296/2006) **(punto 2.1 schema allegato)**.

Successivamente entreranno in turno di nomina i candidati che abbiano partecipato alle prove concorsuali delle procedure riservate bandite con D.D.G. del 17.12.2002 **(punto 3. schema allegato)** e con il predetto D.M. del 3.10.2006 **(punto 2.2 schema allegato)**, che abbiano superato il colloquio di ammissione ai corsi di formazione previsti dalle medesime procedure ma non si siano utilmente collocati nelle rispettive graduatorie per la partecipazione agli stessi corsi di formazione e partecipano, a domanda, ai corsi previsti dall'art. 1 comma 605 – lettera c della Legge n. 296/2006.

Infine le SS.LL. nomineranno i candidati che hanno frequentato, nell'ambito della procedura riservata di cui al D.D.G. 17.12.2002, il corso di formazione superando il successivo esame finale ma che risultano privi del requisito di almeno un anno di incarico di presidenza **(punto 3.1 schema allegato)**.

Tutte le nomine di cui trattasi sono sottoposte al regime autorizzatorio in materia di assunzione di cui all'art. 39, comma 3 bis, della legge 27.12.1997, n. 449.

Al riguardo si fa presente che questa Direzione Generale ha già provveduto a chiedere le predette autorizzazioni ad assumere, che saranno tempestivamente comunicate.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to *Giuseppe Fiori*



SCHEMA OPERAZIONI

1. VINCITORI CORSO-CONCORSO ORDINARIO (D.D.G. 22/11/2004)

2. VINCITORI CORSO-CONCORSO RISERVATO (D.M. 3/10/2006)

CORSO-CONCORSO ORDINARIO (D.D.G. 22/11/2004)

- 1.1 Candidati inclusi nell'aliquota del 10%
(art. 11, comma 18 D.D.G. 22.11.2004)
- 1.2 Candidati ammessi con riserva che hanno completato la procedura concorsuale
(art. 1, comma 6-sexies, D.L. n. 300/2006 convertito con legge 17/2007)
- 1.3 Candidati ammessi al corso di formazione intensivo
(art. 1, comma 619, legge n. 296/2006)

CORSO-CONCORSO RISERVATO (D.M. 3/10/2006)

- 2.1 Candidati inclusi nell'aliquota del 10% (art. 10, comma 8, D.M. 3.10.2006)
(art. 1, comma 605 lett. c, quintultimo periodo Legge n. 296/2006)
- 2.2 Candidati graduati oltre il 10% recuperati e ammessi al corso di formazione, **(art. 1 comma 605 lett. c, terzultimo periodo Legge n. 296/2006)**. Tale operazione sarà effettuata al termine della successiva operazione di cui al punto 3..

CORSO-CONCORSO RISERVATO (D.D.G. 17/12/2002)

- 3. Candidati recuperati ammessi al corso di formazione
(art. 1, comma 605 lett. c, terzultimo periodo Legge n. 296/2006)
- 3.1 Candidati che hanno completato la procedura concorsuale ma privi di almeno 1 (uno) anno di incarico di presidenza
(art. 1, comma 605 lett. c, ultimo periodo Legge n. 296/2006)

D.P.R. 25 luglio 2007

Conferimento del diploma di benemerenzza di 1^a classe a personale della scuola ai sensi dell'art. 388 del R.D. 1297/1928

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VEDUTO l'art.388 del Regolamento Generale sui servizi dell'Istruzione primaria approvato con R.D. 26.4.1928, n. 1297;

VEDUTI gli atti in possesso di questa Amministrazione;

SULLA proposta del Ministro della Pubblica Istruzione;

DECRETA :

Ai sotto indicati insegnanti di scuola primaria è conferito per l'anno 2007 il Diploma di benemerenzza di I^a classe, con facoltà di fregiarsi della Medaglia d'oro per aver compiuto quarant'anni di buon servizio nelle pubbliche scuole primarie:

- | | | |
|------------|------------|---------------|
| 1) LUPO | Aldo | Bari |
| 2) PASCERI | Antonio | Vibo Valentia |
| 3) SAVELLI | Pasqualino | Frosinone |
| 4) TESTINI | Chiara | Bari |

Il Presidente della Repubblica:
NAPOLITANO

Il Ministro della pubblica istruzione:
FIORONI

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali
Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 16.10.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 9776 del 3.11.2006, con la quale la sig.ra Daniela PIRAS nata il 10.07.1946 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Milano, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **03.01.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **03.01.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Daniela PIRAS - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Milano, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art. 2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 3 novembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 marzo 2007 al n. 393)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 02.08.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, con la quale la sig.ra STEFANIA GIUSTI nata il 29.08.1947 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Pisa, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.12.2006**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.12.2006** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra STEFANIA GIUSTI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Pisa, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 5 ottobre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 marzo 2007 al n. 391)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 25.05.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, con la quale la sig.ra FRANCA GNESI nata il 08.06.1946 – B2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Lucca, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **30.12.2006**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **30.12.2006** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra FRANCA GNESI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Lucca, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 5 ottobre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 marzo 2007 al n. 392)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 16.01.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, con la quale la sig.ra MARIA GRAZIA CAMPANILE nata il 06.11.1946 – B2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Milano, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.01.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.01.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla MARIA GRAZIA CAMPANILE - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Milano, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 5 ottobre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 marzo 2007 al n. 397)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTA la domanda datata 14.07.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali – Segreteria 1.08.2006 - con la quale il Sig. Alberto NICOSIA n. 09.08.1945 - Area C1S - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di TRAPANI, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.01.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.01.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Alberto NICOSIA , - Area C1S - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di TRAPANI, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 13 ottobre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 marzo 2007 al n. 389)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTA la domanda datata 04.09.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali – Segreteria 22.09.2006 - con la quale il Sig. Vincenzo RECUPERO n. 29.05.1945 - Area B3 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Trapani, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.01.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.01.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Vincenzo RECUPERO, - Area B3 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Trapani, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonchè successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 13 ottobre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 marzo 2007 al n. 386)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTA la domanda datata 11.09.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali – Segreteria 22.09.2006 - con la quale il Sig. Antonino ROMBO n. 05.04.1948 - Area C1S - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Reggio Calabria, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.01.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.01.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Antonino ROMBO, - Area C1S - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Reggio Calabria, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonchè successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 13 ottobre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 marzo 2007 al n. 398)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;
- VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449,;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;
- VISTA la domanda datata 21.11.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 10935 del 27.11.2006 , con la quale la sig.ra Angela RAUCO nata il 06.07.1944 – C2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale studi e programmazione sui sistemi istruzione università, ricerca e alta formazione, Ufficio III - Servizio statistico II , ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **27.02.2007**;
- VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **27.02.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Angela RAUCO - in servizio presso la Direzione Generale studi e programmazione sui sistemi istruzione università, ricerca e alta formazione, Ufficio III - Servizio statistico II , che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art. 2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 18 dicembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 5 aprile 2007 al n. 536)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335; *art. 2 comma 21*;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 09.10.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 9608 del 27.10.2006 , con la quale la sig.ra Angela NAGLIERI nata il 02.01.1947 – C1 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso l' Ufficio Scolastico Regionale della PUGLIA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.02.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.02.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Angela NAGLIERI - in servizio presso l' Ufficio Scolastico Regionale della PUGLIA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, *art. 2 comma 21* nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 7 novembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 2 aprile 2007 al n. 519)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995, integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter -;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449; -

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendenti dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n.300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n.165, , e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTO il D.L. 18.05.2006, n. 181;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal Sig. Domenico Maria RUSSO - Area B3 - in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 02.01.1940, ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 02.01.2005 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.02.2005;

VISTO il D.D. 19.01.1994 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13.06.1994 al n. 2761 con il quale, il predetto impiegato, è stata autorizzato al trattenimento in servizio fino al 31.01.2007;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.02.2007** il Sig. Domenico Maria RUSSO - Area B3 - in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio, è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 13 ottobre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 5 aprile 2007 al n. 537)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995, integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter -;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendenti dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n.300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n.165, , e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTO il D.L. 18.05.2006, n.181;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Bruna MATTIOLI - Area B3 - in servizio presso l'Amministrazione Centrale;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 19.12.1939, ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 19.12.2004 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.01.2005;

VISTO il D.D. 28.09.2004 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 02.02.2005 al n. 154 con il quale, la predetta impiegata, è stata autorizzata al trattenimento in servizio per un biennio;

VISTA la domanda in data 12.06.2006 con la quale la predetta ha chiesto di interrompere il trattenimento in servizio e di essere collocata a riposo a decorrere dal 20.12.2006;

D E C R E T A :

Art. 1 - Gli effetti del D.D. 28.09.2004 sono limitati al 19.12.2006;

Art. 2 - Con effetto dal 20.12.2006 la Sig.ra Bruna MATTIOLI - Area B3 - in servizio presso l'Amministrazione Centrale -, è collocata a riposo, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 2 agosto 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'8 marzo 2007 al n. 351)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra Elvira LEO - C. 2 - - in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale del LAZIO;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 05.04.1942, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 05.04.2007 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.05.2007;

VISTA l'istanza in data 29.08.2006, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

D E C R E T A :

Alla sig.ra Elvira LEO - C. 2 - - in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale del LAZIO è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.05.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 3 novembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 15 febbraio 2007 al n. 2005)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;
- VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra Apollonia Anna D'ERCOLE – B3S– in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Isernia;
- CONSIDERATO che la predetta, nata il 10.02.1942, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 10.02.2007 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.03.2007;
- VISTA l'istanza in data 12.10.2006, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

DECRETA :

Alla sig.ra Apollonia Anna D'ERCOLE – B3S– in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Isernia è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.03.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 31 gennaio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 23 marzo 2007 al n. 485)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 8753 del 6.10.2006, con la quale la sig.ra Ester DI BIASE nata il 01.01.1949 – C3 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Firenze, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **31.12.2006**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **31.12.2006** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Ester DI BIASE - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Firenze, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335; nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 7 novembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 19 febbraio 2007 al n. 259)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 06.06.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, con la quale il sig. MICHELE LOVI nato il 07.04.1949 – B2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Lucca, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **30.12.2006**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

DECRETA :

Con effetto dal **30.12.2006** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. MICHELE LOVI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Lucca, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 5 ottobre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'8 marzo 2007 al n. 350)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra Peppina USAI – B3\$- in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Sassari;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 22.02.1942, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 22.02.2007 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.03.2007;

VISTA l'istanza in data 28.11.2006, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

DECRETA :

Alla sig.ra Peppina USAI – B3\$- in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Sassari è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.03.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 31 gennaio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 23 marzo 2007 al n. 488)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 10.04.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, con la quale la sig.ra ANTONIETTA AUGELLI nata il 30.10.1945 – B3 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Foggia, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.09.2006** ;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.09.2006** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate da ANTONIETTA AUGELLI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Foggia, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 23 agosto 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 gennaio 2007 al n. 58)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D.L. 18.05.2006, n.181;

VISTA la domanda datata 03.04.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria 19 aprile 2006 -, con la quale la Sig.ra Gabriella SIMONITTI n. 15.01.1949 - Area B3 - nel ruolo del personale di questo Ministero, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di GORIZIA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza 01.08.2006;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA:

Con effetto dal 01.08.2006 ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Gabriella SIMONITTI, - Area B3 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di GORIZIA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo di questo Ministero.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 10 luglio 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'8 febbraio 2007 al n. 139)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D.L. 18.05.2006, n.181;

VISTA la domanda datata 21.03.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria il 07.04.2006 -, con la quale la Dott.ssa Carmela VADALA' n. 12.11.1948 - Area C3S - nel ruolo del personale di questo Ministero, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di REGGIO CALABRIA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2006**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.10.2006** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Dott.ssa Carmela VADALA'- Area C3S - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di REGGIO CALABRIA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo di questo Ministero.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 10 luglio 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 21 febbraio 2007 al n. 269)

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

UFFICIO SCOLASTICO DI COSENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda del sig. **CARNEVALE Maurizio** nato a Ruti (Svizzera) il 11/12/1979 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza col diploma di Qualifica "OPERATORE ELETTRICO" del titolo di studio "Attestato di Capacità Federale NETZELEKTRIKER- Eletttricista per reti di distribuzione" conseguito il 31/07/1999 presso la Berufsschule di Brugg/Argovia (Svizzera) assolvendo il concomitante periodo di tirocinio pratico presso la ditta "Elektro-Netz-Bau, AG" Freileitungs-Kabelbau, 8608 Bubikon/ZH;

VEUTO l'art. 379 del D.L.vo 16/04/1994, n. 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

Il titolo di studio "NETZELEKTRIKER – Eletttricista per reti di distribuzione" conseguito all'estero dal sig. **CARNEVALE Maurizio** "Equipollente a tutti gli effetti di legge" al diploma di Qualifica Professionale di "**OPERATORE ELETTRICO**" con il seguente voto: 78/100 (Settantotto/Centesimi).

Si rilascia il presente certificato, in unico esemplare, ai sensi del 7° comma dell'art.379 del D.L.vo n. 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 23 febbraio 2007)

UFFICIO SCOLASTICO DI MODENA

IL DIRIGENTE

Veduta la domanda della Signora DOMANSKA ANNA EWA, nata il 9 agosto 1959 a Lukow (Polonia), cittadina polacca, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, ordine classico, scientifico, magistrale: "liceo scientifico", con l'attestato di istruzione media superiore, conseguito nell'anno scolastico 1980/1981 presso il Liceo di Formazione Generale Statale per Lavoratori di Lukow (Polonia);

Veduto l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

Veduto il D.M. 1° febbraio 1975;

Veduto il D.M. 20 luglio 1978;

Veduto il D.M. 2 aprile 1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

Dichiara

L'attestato di istruzione media superiore, conseguito nell'anno scolastico 1980/1981 conseguito all'estero da DOMANSKA ANNA EWA, nata il 9 agosto 1959 a Lukow (Polonia), cittadina polacca, "equipollente" a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione Secondaria Superiore di "Liceo Scientifico" con il seguente voto 60 su 100 (sessanta su cento).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 14 febbraio 2007)

UFFICIO SCOLASTICO DI PESARO E URBINO

Il Dirigente

Veduta la domanda del **Sig. Dal Ri Alvise**, nato a San Dona' di Piave (Ve), il 5 giugno 1983, **di cittadinanza italiana**, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore del titolo finale di studi secondari denominato "**APOLYTIRIO**", conseguito nell'anno scolastico 2000/2001, **presso la Scuola Statale "4° Liceo Unico" di Vironas (Atene - Grecia)**;

Veduto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

Veduto il D.M. 1° febbraio 1975;

Veduto il D.M. 20 luglio 1978,

Veduto il D.M. 2 aprile 1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

Tenuto conto della valutazione positiva effettuata dall'apposita Commissione prevista dall'art. 7 del D.M. 1° febbraio 1975;

DICHIARA

il titolo finale di scuola secondaria superiore denominato "**APOLYTIRIO**", conseguito nell'anno scolastico 2000/2001 presso **la Scuola Statale "4° Liceo Unico" di Vironas (Atene - Grecia)** dal **Sig. Dal Ri Alvise**, nato a San Dona' di Piave (Ve), il 5 giugno 1983

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore:

LICEO CLASSICO

con la votazione di **60/100**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 5 marzo 2007)

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la domanda prodotta dalla Sig.ra Trippolini Geraldine, nata a Commercy (Francia) il 11.11.1966, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di **licenza media** del titolo "**Brevet des Collages**" conseguito nell'anno 1982 presso Accademia di Nancy – Metz Dipartimento della Meuse ;

VISTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297, come modificato dall'art. 13 della Legge n.29 /2006

VISTO il D.l. 20 febbraio 1973;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata

CONSIDERATO che l'interessata ha presentato documentazione comprovante la conoscenza della lingua italiana.

D I C H I A R A

il titolo "**Brevet des collages**" conseguito in uno stato diverso dall'Italia dalla Sig.ra Trippolini Geraldine, cittadina europea, **equipollente** a tutti gli effetti di legge al diploma di **licenza media**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art.379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del direttore generale del 22 febbraio 2007)

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la domanda prodotta dalla Sig.ra Athanasiou Margarita Spyridoula, nata a Kerkyra (Grecia) il 06/10/1987, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **scientifico** del titolo "**Apolytiro**" conseguito nell'anno 2005 presso Scuola Statale "5° Liceo Unito" di Corfù (Grecia);
- VISTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 modificato dall'art. 13 della L. 29/2006;
- VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2/4/1980

D I C H I A R A

il titolo "**Apolytiro**" conseguito in uno stato diverso dall'Italia dalla Sig.ra Athanasiou Margarita Spyridoula, cittadina europea, **equipollente** a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **scientifico** con il seguente voto:

64/100(sessantaquattro/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94, modificato dall'art. 13 della L. 29/2006.

(Dichiarazione del direttore generale del 23 febbraio 2007)

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la domanda prodotta dalla Sig.ra Crudo Sofia Concetta, nata a Subiago (Australia) il 20/08/1987, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **Tecnico della Gestione Aziendale** del titolo "**Apolytirio**" conseguito nell'anno 2005 presso Scuola Statale "Liceo Unico" di Molai (Laconia -Grecia);
- VISTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 modificato dall'art. 13 della L. 29/2006;
- VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2/4/1980

D I C H I A R A

il titolo "**Apolytirio**" conseguito in uno stato diverso dall'Italia dalla Sig.ra Crudo Sofia Concetta, cittadina europea, **equipollente** a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **Tecnico della Gestione Aziendale** con il seguente voto:

70/100(settanta/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94, modificato dall'art. 13 della L. 29/2006.

(Dichiarazione del direttore generale del 23 febbraio 2007)

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la domanda prodotta dal Sig. Chanas Odysseas, nato a Kerkyra (Grecia) il 22/06/1987, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **scientifico** del titolo "**Apolytiro**" conseguito nell'anno 2005 presso Scuola Statale "Liceo Unito Privato Alkinoos" di Corfù (Grecia) ;
- VISTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 modificato dall'art. 13 della L. 29/2006;
- VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2/4/1980

D I C H I A R A

il titolo "**Apolytiro**" conseguito in uno stato diverso dall'Italia dal Sig. Chanas Odysseas, cittadino europeo, **equipollente** a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **scientifico** con il seguente voto:

73/100(settantatre/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94, modificato dall'art. 13 della L. 29/2006.

(Dichiarazione del direttore generale del 23 febbraio 2007)

(MOD-BP-07-1-39) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

